IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 137. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Giovedì, 19 Maggio 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La legge sulla stampa

La nostra giurisprudenza, ormai fissata, esclude, quando si tratta di pubblicazioni periodiche, la responsabilità civile del tipografo. Ed è giusto. Quale competenza può avere il tipografo per giudicare se una frase, un periodo, un articolo costituisca reato? Dal momento che la legge sulla stampa concentra la responsabilità nel gerente e aspetta all'autorità giudiziaria di vedere se il giornale sia incriminabile, e quindi sequestrabile, il tipografo c'entra per nulla. Si ribrebbe, volendo, estendere la responsabilità anche all'editore del giornale, che già è responsabile civile quando si tratta di diffamazione o ingiuria privata, ma sarebbe un duplicato, che diventa inutile col sistema della cauzione.

D'altra parte, gerente ed editore possono essere due nullatenenti e allora la legge invece di uno si troverebbe di fronte due responsabili penali, i quali non pagano tanto le spese del processo e sfuggono quasi sempre anche alla pena, sia per le facili e frequenti amnistie, sia per gl'indulti o per la grazia, la quale, mercè la protezione di qualche deputato, in questa o quella ricorrenza si ottiene facilmente.

Nel caso parissimo poi in cui non si riesca ad ottenere il condono, con qualche centinaio di lire si fa passare il confine al gerente e se ne mette un altro.

E tutto questo sia detto nel caso in cui il sequestro succeda il primo del mese — mentre in 100 sequestri non si ha neppure il 5 0/0 di processi.

Ed anche questo fatto ha contribuito e contribuisce all'impunità, tantochè vi sono giornali, i quali, specialmente nei periodi elettorali, vanno in cerca del *sequestro*, che, annunziato dagli altri giornali, telegrafato a destra e sinistra, diventa una eccellente *réclame*, senza costo di spesa.

L'*Opinione*, accennando a questo metodo dei processi sopiti, riferisce l'opinione di un magistrato, il quale diceva appunto, che dovendo andare alle Assisie, diventa molto problematica la condanna e quando per caso si ottiene, giunge l'amnistia, l'indulto o la grazia, che rendono inutile qualunque severità.

Che molto di vero in queste, e noi ci riserviamo di trattarli questi punti, quando parleremo delle altre modificazioni. Per ora ci limitiamo a constatare che la cauzione risolve tutte queste difficoltà, se, com'è naturale, essa viene circondata da cautele e modalità per la funzione che deve esercitare.

Noi non crediamo che l'on. Zanardelli, il quale opportunamente in sanctis gravi pense per i reati commessi con la stampa contro i privati, mantenga ancora il vecchio sistema delle multe, che, anche in Germania si sta riformando la legge sulla stampa, tenendo conto altresì dei criteri adottati dall'on. Zanardelli nel nuovo Codice penale per le offese private.

D'altra parte, la cauzione diventa un'arma suppletiva, efficacissima anche per le offese ai privati, mentre ora le spese di giustizia per questi reati e gl'indennizzi al privato sono pagati soltanto dai giornali solvibili, mentre quelli che non hanno nulla da perdere se la ridono.

Creda del resto l'illustre guardasigilli, che se non si adotta la cauzione, per colpire nella borsa i trasgressori della legge, tutte le altre modificazioni, che egli potesse escogitare, lasciarano il tempo che trovano; e i giornali sovversivi continuerano nella loro opera perversa, che ha molto contribuito a far perdere il senso morale nelle masse, eccitandone gl'istinti e le passioni brutali.

Veniamo alla misura della cauzione.

Perchè non si dica che la stampa diventa un privilegio, la cauzione non deve essere esagerata.

Bisterà stabilire che chiunque vuol pubblicare un giornale - avendo i requisiti di legge - deve depositare una cauzione di Lire 5000 in rendita al valore nominale.

Ogni qualvolta il giornale viene condannato ad una pena pecuniaria, questa va detratta dalla cauzione, che il giornale deve immediatamente reintegrare, o sospendere e pubblicazioni.

Diremo domani delle altre modificazioni.

Politica e Diplomazia

Ottawa — Il governo del Canadà è stato informato ufficialmente che il conte di Aberdeen, governatore generale, lascierà il Canadà in ottobre o in novembre.

Pau 18. — E' arrivato il signor Paul Cambon, ambasciatore francese a Costantinopoli, chiamato qui al letto della sua consorte, il cui stato si salute è assai grave.

La Campana di Huesca

DI

A. CANOVAS DEL CASTILLO

Traduzione di GIULIO VILLETTI

Don Ramiro, turbato da tali osservazioni non rispose parola.

In quell'istante si udì la voce di Maniferro che gridava ai suoi compagni:

— Avanti, apparecchiate pure la tovaglia, giacchè noi dobbiamo dividere il nostro pane ed il nostro vino con questo gentile cavaliere!

" Avanti, Alessio ed Asaloh allestite un buon fuoco, per rischiararci e preservarci dall'umidità della notte; e voi, Fivalle, date di mano al vostro liuto e rallegrate il nostro ospite.

La comitiva intanto si era formata in una vasta pianura sparza di alberi; e mentre gli uni si affaticavano a tagliare fronde per alimentare il fuoco, altri toglievano dal loro asecopani iepri e capretti uccisi il giorno innanzi, nonchè alcuni piccioni colti a volo col dardi, durante lunga marcia.

I tre compagni di Maniferro si affaticarono a preparare la tavola, stendendo un ampio lenzuolo vicino ad un buon fuoco, dolcemente alimentato da un tiepido venticello.

Indi il più anziano dei tre, dato di mano al liuto che gli pendeva dalla cintura, cominciò a trarne strani suoni e bizzarre melodie che mandavano in visibilio i suoi due compagni, dalla pelle scura quanto la notte.

Essi dispusero sulla improvvisata tavola una mezza dozzina di piatti di legno odoroso: i coltelli erano inutili, giacchè ciascuno possedeva il proprio, e non erano affatto indispensabili in simili circostanze.

Vi si vedevano pure anfore piene di vino comune, nonchè altre più piccole colme di squisito *Priorato*, un vino molto apprezzato allora. La strana mensa era ben provvista di abbondante pane.

Don Ramiro sentiva più che mai i tormenti della fame e, non potendo più resistere, si lasciò cadere vicino alla rustica mensa, ove già erano

Parlamenti esteri

PRUSSIA.

Il discorso del Trono.
Servizio speciale del Pop. Rom.

Berlino, 18, ore 18,16. — La Dieta prussiana è stata chiusa oggi con un discorso del Trono.

Il discorso constata che la situazione finanziaria continua ad essere favorevole e rileva con compiacenza il compimento della conversione della rendita, il ristabilimento degli assegni obbligatori per ammortizzare il debito pubblico, i cospicui sopravanzi nel bilancio, il grande sviluppo industriale, che fece salire i prodotti delle ferrovie sopra ogni previsione.

Si compiace altresì della regolarizzazione delle promozioni in base all'anzianità, dei miglioramenti degli stipendi accordati per gli ecclesiastici, del miglioramento delle comunicazioni mercè le nuove ferrovie, del miglioramento degli alloggi dei piccoli impiegati, dell'assegno di altri cento milioni di marchi per installare i tedeschi in Polonia.

La situazione difficile dell'agricoltura, continua il discorso, è stata sempre oggetto della massima attenzione da parte del mio Governo, il quale fa sinoi incessanti onde far progredire e prosperare questo elemento tanto importante per la potenza di Prussia.

L'istituzione di dieci Camere nelle provincie per il commercio agrario ha permesso la rappresentanza collettiva degli interessi agrari e assicurato al Governo collaboratori importanti nelle questioni agrarie e fiscali.

La continuazione del lodo-commissi agrari in Westfalia ha assicurato in perpetuità l'esistenza di contadini prop ietarii. „

Il discorso così conclude: " Alla fine di un decennio di Regno sento gratitudine sincera verso la Dieta per la buona volontà con cui mi ha assistito a risalare il benessere e la ricchezza del popolo. Questo mi convince che, coll'assistenza di Dio, anche per l'avvenire conserveremo ciò che abbiamo conquistato e sciogliremo le gravi questioni dell'epoca. „

(S) **Berlino**, 18. — Alla solenne cerimonia della chiusura del *Landtag*, che ebbe luogo stamane nella Salv Bianca del Castello, intervenne l'Imperatore, i Principi della Famiglia imperiale, i Ministri, i generali, gli ammiragli e il fe ecinto. Alla fine, da vivi applausi.

Quando l'Imperatore lasciò la Sala fu salutato dall'Assemblea colle più calorose acclamazioni.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest**, 18. — La C ge del bilancio della Delegazione austr ungarica approvò il bilancio straordinario di guerra, trabuchi credito suppletivo di tre milioni.

Approvò poscia il milanci di previsione per le finanze comuni, in spesa per la Suprema Corte dei conti e il resto per l'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina.

Decise infine che, prima di esaminare le proposte del relatore circa le dogane, venga invitato il Ministro delle finanze austriaco a dare spiegazioni in proposito.

La marina da guerra.

(S) **Budapest**, 18. — La Commissione della marina della Delegazione ungherese ha approvato il bilancio della ma ina ed una mozione proposta dal delegato Rosenberg, secondo la quale i crediti straordinari sono destinati soltanto a coprire le spese per due navi da guerra che debbono sostituire le navi radiate dai ruoli.

Durante la discussione, il capo della marina, vice-ammiraglio Spaun, dichiarò che il credito chiesto per la marina non tende ad altro scopo che alla difesa delle coste della monarchia, la politica coloniale essendo assolutamente esclusa.

Per la difesa delle coste è pertanto necessaria la costruzione di parecchie corazzate ed incrociatori e di una flottiglia di torpediniere. Mentre le grandi potenze marittime costruiscono corazzate da 12,000 a 16,000 tonnellate ed incrociatori da 10,000 a 15,000 tonnellate, la marina austro-ungarica si contenterebbe di corazzate da 8000 a 9000 tonnellate e di incrociatori di 6000 tonnellate. Tutto ciò è ancora un progetto di massima. Le nuove costruzioni navali dipendono dalla situazione finanziaria della monarchia. L'ammiraglio Spaun dichiarò inoltre che la guerra ispanoamericana fornirà dati importantissimi. Perciò un ufficiale di marina fu inviato come addetto navale presso la Legazione austro-ungarica a Washington, per seguire attentamente gli avvenimenti e la nave *Maria Teresa* fu inviata con ordini di conservare la più stretta neutralità, di limitarsi ad osservare gli avvenimenti e dare, in caso di necessità, protezione ai nazionali austro-ungarici.

Il Ministro della guerra aggiunse essere completamente estranea a tutte le notizie pubblicate dai giornali circa piani della flotta austro-ungarica.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 18. (*Camera dei Lordi*). — Lord Salisbury rispondendo a Lord Kimberley, deplora che il Governo liberale non abbia protesto dalla Russia e dai suoi affetti l'impegno di mantenere l'integrità territoriale della Cina.

Lord Salisbury aggiunge poi che l'occupazione di Wai-hai-Wei tende ad impedire le smembramento della Cina. Pervanto, conclude Lord Salisbury, la politica dell'Inghilterra non ha cambiato.

COSE D'ORIENTE

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 18, ore 19. — Si afferma qui che la Porta abbia finito col rassegnarsi alla nomina del principe Giorgio di Grecia a Governatore generale di Candia.

Parigi, 18, ore 16,28 — Il *Temps* ha da Costantinopoli che lo Czar avrebbe aderito a sospendere la candidatura del principe Giorgio di Grecia a Governatore di Candia.

La guerra per Cuba

Dalla Spagna

Il nuovo ministero

(S) **Madrid**, 19 — Il nuovo gabinetto è così costituito:

P. M. Sagasta, presidenza del Consiglio — Leon y Castillo, affari esteri — A. Groizard, grazia e giustizia — Gamazo, guerra — Puigcerver, finanze — Candepon, interno — Gamazo, lavori pubblici e istruzione — Romero Giron, colonie.

Non è stato ancora scelto il titolare del ministero della marina.

Sagasta si troverà all'approvazione della Regina-Reggente la costituzione del nuovo gabinetto, il quale presterà giuramento stasera.

Sagasta assumerà l'*interim* degli affari esteri fino all'arrivo di Leon y Castillo, attualmente ambasciatore a Parigi.

Il signor Gamaso, che entra a far parte del nuovo Gabinetto come Ministro dei lavori pubblici e della istruzione, è una personalità finanziaria di primo ordine. Fu già Ministro delle finanze col signor Sagasta e poi governatore del Banco di Spagna.

Il nuovo Ministro degli affari esteri signor Leon y Castillo è uno dei più distinti diplomatici spagnuoli ed ha rappresentato ad intervalli la Spagna presso il Governo della repubblica francese sotto i ministeri presieduti dal signor Sagasta.

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Parigi, 18, ore 18,25 — L'entrata del signor Gamazo a far parte del Ministero spagnuolo ha fatto qui cattiva impressione perchè si sa essere egli partigiano della sospensione degli interessi sul Debito.

Da Cuba.

(S) **L'Avana**, 18 — Si conferma che una torpediniera è sciopitata a Cardenas mentre gli americani la ritirarano dall'acqua.

(S) **L'Avana**, 18 — Alcune cannoniere sorgono nel canale di Bahama.

Il grande bacino cannoneggiato ed inseguito navi degli Stati Uniti che sono comparse in faccia a Cabbarien città poco discosta da Matanzas.

Cabbarien è bene approvvigionata.

Dagli Stati Uniti.

(S) **New-York**, 18. — Un dispaccio giunto a Porto Principe del comandante l'isola di Tortue dice che, in tutta la giornata di ieri, fu intesa, di Kadi dell'isola stessa, un forte cannoneggiamento; e che si crede impegnata una seria battaglia navale.

(S) **New-York**, 18 — Il *New York Herald* ha da Porto Plata correr voce che la voce che la squadra spagnuola comandata dall'Ammiraglio Cervera sia arrivata a Portorico.

Lo stesso giornale riceve da Key West che il marescialio Blanco ha annunziato che la squadra spagnuola, comandata dall'Ammiraglio Cervera, è attesa all'Avana nella notte fra domenica e lunedì.

L'incidente Rondani.

Roma 19 maggio 1898.

Preg. Sig. Editore

In seguito a quanto legge nel *Popolo Romano* di stamane, debbo dichiararle che la lettera dell'on. Rondani in data 14 corrente è stata da noi pubblicata soltanto il 17 perchè essa era diretta al nostro ufficio di Milano, dal quale quindi ci è stata rimessa.

La prego di prendere atto di questa dichiarazione. Con perfetta osservanza

Dev. E. Friedländer.

Ed ora che abbiamo preso atto, due parole per finirla. Il Rondani smentiva affermando di non avere detto niente di più di quanto fu riferito dalla *Gazzetta di Locarno*. Ora siccome ci è pervenute oggi questo giornale (non sappiamo a chi dir grazie) troviamo scritto quanto segue:

" Lungo il tragitto da Locarno a Bellinzona il dep. Rondani s'intrattenne con vari dei nostri concittadini, ai quali espresse le sue aspirazioni che animano i repubblicani italiani in questi momenti; per es. la costituzione di una repubblica borghese democratica, economia nell'esercito, politica economica nazionale, miglioramento dell'agricoltura, abbandono della politica coloniale ecc. ecc. „

Così essendo, noi saremmo curiosi di sapere cosa abbia smentito l'on. Rondani, dopo tutte queste chiacchiere fatte coi deputati del Canton Ticino e da lui confermate nella smentita — dal momento che egli stesso si rifiutava a quanto pubblicò il giornale di Locarno.

Il discorso dell'*Agenzia svizzera* riprodotto dalla *Stefani*, riassumere in meno parole quel che pubblicò la *Libertà* di Locarno e che il Rondani smentì.

Profezie, fandonie, giudizi

Si sono aperte le valvole. Il corrispondente del *Popolo* di Torino è in vena. Dopo averci riferito alcune dichiarazioni, che avrebbe fatte l'on. Sonnino, e che oggi sono poste in dubbio dall'on. Torraca nel *Corriere della Sera*, ci annunzia che fino a che non trasmetta di approvare quanto ha fatto il Ministero attuale per ristabilire l'ordine, forse voteranno anche molti, che non sono ministeriali; ma altro è un *bill* d'indennità pel passato ed altro è un voto di fiducia per l'avvenire.

Fin qui la scoperta non è, in verità, molto importante, ma la divenuta in seguito, quando il corrispondente ci rivela che prima o poi si avrà una crisi extra-parlamentare o parlamentare.

Il corrispondente troverebbe più opportuna la prima, perchè allontanerebbe una discussione pericolosissima; ma riconosce che in tanto dure contrasto dei partiti sarebbe difficile la costituzione di un Ministero parlamentare, e perciò è scartata l'idea di un Ministero d'affari, che dovrebbe lasciar da banda la politica per occuparsi... degli affari e far rivivere nel paese la fiducia in sè e nei suoi governanti.

Questo che i Ministeri d'affari hanno la virtù di far rivivere la fiducia nel paese è una vera scoperta, che merita di essere presa in considerazione dalla giunta dell'Esposizione di Torino.

Facendo a Torino a Milano, troviamo nel *Corriere della Sera* un *leading* articolo dell'on. Torraca, intitolato " la necessità di un governo „ — come se noi nel momento attuale non ne avessimo uno — come si che le cannonate a Porta Ticinese dovrebbero aver fatto sentire che, bene o male, un governo in Italia c'è ancora.

Dopo aver fatto un po' d'alchimia — secondo il solito — sul voto del 20 dicembre, nel quale, come i lettori ricorderanno, tutte le frasiani dell'opposizione, dall'estrema sinistra ai socialisti, scesero in campo con tutte le riserve per dar l'assalto alla rocca, e furono battute con 16 voti, l'egregio corrispondente del *Corriere* si abbandona ad un esercizio ginnico sulle parallele, onde fra ministero e opposizione per concludere,

1. che il Ministero attuale, il quale già non potè vivere bene pel passato, non ha speranza di vivere bene per l'avvenire, quindi date il presente e in vista del futuro, il gabinetto Rudini farebbe male ad ostinarsi a *piantare sur place*, invece di agevolare l'entrare delle forze liberali conservatrici, come;

Qui si potrebbe osservare perchè gli uomini più autorevoli dell'Opposizione si ostinino essi a *piantare sur place* invece di aiutare il Gabinetto ad unire le forze libe ali conservatrici, essendo che, bisogna riconoscerlo, l'on. Rudini pose in fatto qui cattiva impressione perchè si sa essere egli partigiano della sospensione degli interessi sul Debito.

Da Cuba.

(S) **L'Avana**, 18 — Si conferma che una torpediniera è sciopitata a Cardenas mentre gli americani la ritirarano dall'acqua.

(S) **L'Avana**, 18 — Alcune cannoniere sorgono nel canale di Bahama.

Il grande bacino cannoneggiato ed inseguito navi degli Stati Uniti che sono comparse in faccia a Cabbarien città poco discosta da Matanzas.

Cabbarien è bene approvvigionata.

Dagli Stati Uniti.

(S) **New-York**, 18. — Un dispaccio giunto a Porto Principe del comandante l'isola di Tortue dice che, in tutta la giornata di ieri, fu intesa, di Kadi dell'isola stessa, un forte cannoneggiamento; e che si crede impegnata una seria battaglia navale.

(S) **New-York**, 18 — Il *New York Herald* ha da Porto Plata correr voce che la voce che la squadra spagnuola comandata dall'Ammiraglio Cervera sia arrivata a Portorico.

Lo stesso giornale riceve da Key West che il marescialio Blanco ha annunziato che la squadra spagnuola, comandata dall'Ammiraglio Cervera, è attesa all'Avana nella notte fra domenica e lunedì.

L'incidente Rondani.

Roma 19 maggio 1898.

Preg. Sig. Editore

In seguito a quanto legge nel *Popolo Romano* di stamane, debbo dichiararle che la lettera dell'on. Rondani in data 14 corrente è stata da noi pubblicata soltanto il 17 perchè essa era diretta al nostro ufficio di Milano, dal quale quindi ci è stata rimessa.

La prego di prendere atto di questa dichiarazione. Con perfetta osservanza

Dev. E. Friedländer.

Ed ora che abbiamo preso atto, due parole per finirla. Il Rondani smentiva affermando di non avere detto niente di più di quanto fu riferito dalla *Gazzetta di Locarno*. Ora siccome ci è pervenute oggi questo giornale (non sappiamo a chi dir grazie) troviamo scritto quanto segue:

" Lungo il tragitto da Locarno a Bellinzona il dep. Rondani s'intrattenne con vari dei nostri concittadini, ai quali espresse le sue aspirazioni che animano i repubblicani italiani in questi momenti; per es. la costituzione di una repubblica borghese democratica, economia nell'esercito, politica economica nazionale, miglioramento dell'agricoltura, abbandono della politica coloniale ecc. ecc. „

Così essendo, noi saremmo curiosi di sapere cosa abbia smentito l'on. Rondani, dopo tutte queste chiacchiere fatte coi deputati del Canton Ticino e da lui confermate nella smentita — dal momento che egli stesso si rifiutava a quanto pubblicò il giornale di Locarno.

Il discorso dell'*Agenzia svizzera* riprodotto dalla *Stefani*, riassumere in meno parole quel che pubblicò la *Libertà* di Locarno e che il Rondani smentì.

Le Società italiane all'estero

Con diligente indagine, i nostri consoli, hanno compilata una interessante statistica dei sodalizi italiani esistenti all'estero.

E la prima volta, dopo parecchi tentativi non riusciti, che si ha un'idea esatta del numero delle Società, la cui importanza materiale e morale è grandissima.

Molte di esse infatti sono ammirabili per robusta compagine, per retta amministrazione per disciplina. Esse costituiscono una potenza, non come forze politiche, perchè di politica non discutono per le loro norme statutarie, ma come imponenti organismi che, mediante la istruzione e il mutuo soccorso, risolvono due ardui problemi: la soppressione, o quasi, dell'accattonaggio, e la conservazione delle tradizioni patrie.

Quasi dappertutto, alle porte d'Italia e nelle terre più lontane, ove la collettività italiana è raggruardevole, funziona una Società di beneficenza, ed in taluni luoghi, come Salonicco, Londra, Montevideo, Buenos-Ayres, Rosario, Santa Fè, Lima, funziona anche un ospedale italiano.

La statistica ci dà minutamente la denominazione, l'anno di fondazione, la residenza e gli scopi di ciascuna Società, noi, per necessità di spazio ci dobbiamo limitare ai dati sommari; rac colti dai regi uffici consolari:

	Numero delle Società	Numero dei soci	Capitale Lire
ARGENTINA			
Buenos-Ayres	66	68,246	4,616,677
Cordoba	26	2,522	201,963
La Plata	151	86,909	2,657,545
Rosario	60	16,966	1,884,752
	303	174,543	9,360,959
AUSTRIA-UNGHERIA			
Fiume	1	83	2,330
Trieste	5	374	959,357
Vienna	3	260	99,656
	9	717	408,833
BELGIO			
Anversa	1	40	505
Bruxelles	2	103	7,096
	3	148	7,591
BOLIVIA			
La Pax	2	16	2,910
BRASILE			
Curityba	2	310	42,864
Florianopolis	1	60	3,736
Juiz de Flora	3	532	1,736
Pernambuco	4	194	9,954
Porto Alegre	30	2,976	181,929
Rio-Janeiro	7	1,195	32,754
San Paolo	46	4,532	457,506
	93	9,020	733,480
BULGARIA			
Filippopoli	1	16	6,600
Sofia	1	33	3,455
	2	49	10,055
CHILI'			
Santiago	22	2,537	249,063
CINA			
Shangai	1	40	1,726
COLOMBIA			
Bogo a	1	46	36
Panamà	2	36	14,300
	3	82	14,000
EGITTO			
Alessandria	11	672	67,308
Cairo	5	461	77,404
Porto Said	3	170	16,619
	19	1,303	161,319
FRANCIA			
Bordeaux	1	48	6,150
Chambe y	1	107	15,271
Lione	3	246	87,500
Marsiglia	26	2,402	52,502
Nizza	4	373	61,672
Parigi	10	511	718,763
	46	3,687	939 866
GERMANIA			
Amburgo	1	6,500	
Berlino	1	105	14,501
Francforte	2	85	5,848
Lipsia	1	15	
	5	205	20,848
INGHILTERRA e COLONIE			
Glasgow	1	65	1,672
Londra	15	1,160	500,579
Malta	1	77	1,372
Melbourne	2	275	6,377
	19	1,577	510,000
GRECIA			
Corfù	2	58	1,430
Pireo	2	51	18,966
	4	109	19,796
LUSSEMBURGO	1	175	1,073
MESSICO	1	237	7,593
PARAGUAY			
Assunzione	4	650	31,644
PERU'			
Lima	16	3,093	650,800
PORTOGALLO			
Lisbona	1	53	37,642
RUMANIA			
Bucarest	2	240	12,796
Galatz	2	140	2,844
	4	380	25,640

giornale le prime portate, alla vista delle quali scomparvero d'un subito tutti i suoi tristi pensieri.

Non si sentiva una parola tra tutta quell'accozzaglia di gente, intenti com'erano a soddisfare il loro appetito.

Maniferro, studiando di sottocchi Don Ramiro, si formava di lui un'erronea opinione.

Giacchè, sotto quell'umile armatura egli non vedeva che un povero armigero di basso lignaggio, e dalla lontezza dei movimenti lo credette un vecchio.

Più penetrante di lui fu Don Ramiro non già perchè maggiore fosse la sua sagacità, ma perchè più abituato si poteva leggere nella franca fisonomia di Maniferro.

Ma nè il falso giudizio di Maniferro, nè quello inverso e certo di Don Ramiro turbarono per un istante l'improvvisato banchetto, giacchè, nol frattempo Fivalle preludiava col suo liuto melanconiche armonie, ora imitando i gorgheggi del rosignuolo, ora plagiando gli sefiiri che dolcemente muovono le fronde.

Maniferro ruppe al fine il silenzio, dicendo:

— Sarebbe ora, cavaliere, giacchè abbiamo mangiato e bevuto insieme, che mi rivelaste il vostro nome. Ma non è necessario, perchè ho stabilito di conservare per ora segreto il mio.

— Sia come voi volete, cavaliere — rispose il re — Dal canto mio posso dirvi che vi credo tanto nobile e famoso da non aver bisogno di rivelare il vostro nome.

— Io però, al guardare la vostra buffa armatura, non vi credo tanto nobile quanto possono esser stati i vostri avi, e, se lo potessi, vi rivelerei il mio nome per poter conoscere il vostro — disse francamente Maniferro.

Ma Don Ramiro fisse di non aver udito e continuò:

— Voi diceste poco fa di aver fatto proposito di non rivelare il vostro nome, dognatevi di grazia di dirci il motivo che vi impedisce ora di appagare la curiosità di chi desidera conoscerlo.

— Ho fatto voto di non dire ch'io mi sia, fino a che non mi trovi nei dominii del Conte di Barcellona.

— Singolare mistero! — disse Don Ramiro — E singolar fortuna è la vostra nel poter custodire il vostro segreto, benchè circondato da tanta gente.

— Non vi è che uno solo che lo sappia, ed è Fivalle, il suonatore di liuto: gli altri due non possono certo divulgare il mio segreto a chi chiessia, perchè sono muti, avendo lasciato la loro lingua in Africa tra le mani dei sicari di quel maledetti tiranni.

" Eppoi Fivalle non lo divulgherebbe, poichè egli è certo che ne pagherebbe il fio colla vita Ma ora che ci penso, perchè non canti, Fivalle sai bene che è da uomini bennati contentare i servire il più possibile i propri ospiti.

E Fivalle ricominciò a cantare, accompagnandosi dola col suo liuto, un'altra romanza, seguito da un coro di alcuni altri alnosgabares.

— Mi sembra il coro di un monastero — disse Don Ramiro non compiacenza, «

— Potrà essere, e può pure essere che monaco sia il Conte di Barcellona — ribattè Maniferro — ma uno di quei valorosi monaci che non si perdono molto in orazioni, bensì nella continua lotta contro gli infedeli nemici di Dio.

RUSSIA			
Batum	1	42	3.065
Mosca	1	65	14.534
Odessa	1	175	52.038
Pietroburgo	1	117	146.454
—	—	—	—
	4	379	216.081
SERBIA			
Belgrado	3	113	1.560
SPAGNA E COLONIE			
Barcellona	3	328	1.548
Cadice	1	18	207
Madrid	1	114	16.080
Avana	1	18	1.467
—	—	—	—
	6	478	19.302
STATI UNITI			
Chicago	20	6,155	309,991
Denver	10	830	17,295
Nuova Orleans	35	1,141	260,036
Nuova York	234	17,696	901,846
San Francisco	67	5,820	874,389
Washington	1	111	22,183
—	—	—	—
	427	31,143	2,381,646
SVIZZERA			
Basilea	3	174	3,570
Bellinzona	15	1,217	69,200
Berna	11	346	8,787
Ginevra	35	1,254	30,892
Lugano	13	1,419	8,434
—	—	—	—
	77	4,510	130,189
TUNISIA			
Tunisi	11	1,808	49,830
TURCHIA			
Beirut	1	61	1,219
Costantinopoli	5	654	134,770
Salonicco	5	234	152,819
Smirne	1	70	10,000
Tripoli	1	40	2,692
—	—	—	—
	13	1,067	301,070
URUGUAY			
Montevideo	72	11,436	2,079,174
VENEZUELA			
Caracas	2	50	30,200
Puerto Cabello	1	20	460
—	—	—	—
	3	80	30,660

In complesso le Società censite sono 1179 con 99,826 soci e un capitale di L. 18,716,092.

AVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, in sue recenti adunanze a dato il suo parere sui seguenti affari:

Trasmissione colla impresa Salvati Agostino, sopra domande di maggiori compensi per la costruzione del tratto ferroviario Eboli-Metaponto.

Proposta della Società per lavori di ampliamento della stazione di Alcamo (già Calatafimi) sulla linea Messina-Siracusa L. 10,552,16 e approvazione anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

Id. sul progetto per la costruzione di un muro di ritegno della spesa a sinistra del torrente S. Pietro per L. 107,000 da eseguirsi nella Palermo-Porto Empedocle. L. 27,219,11 id. id.

Id. Mediterraneo per i lavori di ampliamento e riordino della stazione di Savona e per la costruzione di un fabbricato viaggiatori e di un sottopassaggio che riesca al P. I. della stradale del Sampierdarena in mancanza dei lavori da eseguirsi per la costruzione della galleria artificiale fra i km. 119,122,312 della Eboli-Metaponto.

Rete Mediterranea—Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti alla approvazione governativa:

Variante al progetto di completamento di riordino della stazione di smistamento di Milano-Porta-Scapigliata. Maggiore spesa L. 9280 circa.

Relazione sulle domande di compenso presentate dalla ditta fratelli Domenico per i lavori di consolidamento del ponticello di ferro della Ebolì-Metaponto nella quale chiedesi di accordare alla suddetta ditta un compenso extra-contrattuale.

Ampliamento del deposito locomotive in aree da acquistarsi dalla ditta Ferrea Lombrina in stazione di Domodossola.

L'importo del preventivato assendo complessivamente a lire 100,850 delle quali L. 84,050 per lavori propriamente detti e L. 16,800 per acquisto di materiale metallico di armamento da impiegarsi nei lavori suddetti, e L. 2000 per acquisto di aree e stabili appartenenti alla ditta Lonellina.

Progetto per i lavori di ampliamento della stazione di San Minato sulla Firenze-Empoli-Pisa-Livorno L. 127,000.

Da approvarsi anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

(Dal Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie).

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 18 contiene:

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra — Elenco degli italiani morti in Reardo durante il 1° trimestre 1898 — Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di febbraio 1898 — Riassunto del conto del Tesoro al 30 aprile 1898.

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 15 scor. in S. Gregorio Magno, provincia di Salerno, è stato attivato un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di gi rno.

Magistratura — Sono promossi dalla 2.a alla 1.a cat. i segue.ti e magistrati di Corte d'appello: Ottavello cav. G. B., Venezia — Schiavo Pasquale, Bologna — Bergamaschi cav. Alessandro, Firenze - Primieri cav. Alessandro, Trani - Farafa cav. Antonino, Catania - Bitelli cav. Leopoldo, Catanzaro - Riccio cav. Ilario, Venezia - Pigna cav. Ulisse, Bologna.

Dondi cav. Angelo, Genova - Nasca cav. Pasquale, Aquila.

Spizzi cav. Gior., cons. Carte d'ap., Milano, collocato a riposo - Diamante Vincenzo, id. confermato nell'aspettativa.

Aucnta, giudice trib. Caltanissetta, tram. a Trani - Spezia Pullo, id. Paria, incaricato a istruzione presso quelli - Scaglia, id. Castelvetrano Garfagnana, id. Gallo, sost. proc. del Re Torino, collocato a riposo.

Coviello cav. Domenico, cons. Corte d'appello Potenza, trasferito a Trani - Sanna Sanna, id. Cagliari, id. Ancona - Magenta, pres. trib. Vercelli, nominato consigliere, Genova - Baldi, pres. trib. Bergotaro, id. Lucca - Gonnella, id. Alessandria, trasmutato Genova - Pannarello, cons. Corte d'appello, confermato aspettativa.

Lo sciopero di Cardiff

(S) **Cardiff**, 18 — Si tenne ieri un'altra conferenza dei minatori.

In essa fu revocato il voto, col quale, nella seduta precedente, si conferivano pieni poteri al Comitato provvisorio dei minatori.

Quindi si addivenne alle seguenti deliberazioni:

1. Incaricare l'attuale Comitato provvisorio dei minatori delle trattative con il Comitato dei proprietari, riferendo interno ai punti sui quali non ottenga l'accordo, ad una seconda Camera, detta Comitato consultivo, composta di un delegato per ogni miniera;

2. I minatori vengono invitati ad eleggere nella seconda Camera per venerdì mattina, dando pieni poteri per risolvere i punti che lo saranno sotto esi;

3. Inoltre si sul già chiesto aumento del 10 00 sui salari.

Quest'ultima deliberazione fu presa ad unanimità.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Pescara, 18 (*N. Durante*) — Qui, la tranquillità è soddisfacente. Soltanto uno dei tanti fattorini del partito socialista su tal Giovanni Cipolloni, fece l'altro ieri schiamazzi dal delirio. Il P. S. per una paternale, ed egli livido in viso dichiarò che fa forzati, da un capriccio, ed iscriversi nel partito socialista. Ieri i Ligionari quando si discutevano la causa dei fermati dei giorno 13.

Castellammare Adriatico, 17 — Ieri, verso mezzogiorno innanzi la casa di proprietà del sig. Antonio Sacchetti stazionava una folla di cittadini. Eccovi in breve, che cosa era accaduto. Il delegato di P. S. assieme al Maresciallo ed un carabiniere invitava il Sacchetti Antonio a consegnare un cannarutto di piccolo calibro carico e pronto che si trovava situato nel terrazzo dell'abitazione.

L'invito poco garbò al Sacchetti, il quale nominò a venatine frasi poco convenienti all'indirizzo del delegato. Al Sacchetti poi si unirono due nipoti Maddalena e Carmela Diellattia ed allora avvenne una scafica d'ingiurie contro la forza, e volarono anche pugni e calci. I tre funzionari impotenti ad arrestare i 3 rivoltosi che sembravano belve, furono costretti a mandare a chiamare altri carabinieri e finalmente dopo inauditi il trasero tutti in arresto. Gli arrestati furono alla caserma dei RR. carabinieri a suon di fischi ed urli.

Iesa, 17. — (*Stampace*). Si è riaperta la R. Università, ancora perfetta ovunque; aperti i teatri, i caffè-*chantants*, il giuoco del pallone, il velodromo ecc. Il 24 arriveranno prodotti a Firenze pel giudizio: oltre 100 pregiudicati e sospetti vennero deferiti alla giustizia, ma molti sono latitanti. Sciolti i Circoli e le associazioni tranne documento fu ritrovato compromettente; solo in alcune sedi leggevansi incitamenti cansonatorie per la P. S. che arrivò troppo tardi.

— Le feste pel 50° anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara sono state rimandate al 29 giugno.

— L'Accademia di scherma data dal maestro E. Ruggiloni riuscì completamente: vi presero parte i maestri Caraffa, Verga, De Felice, più una scelta schiera di allievi del bravo Ruggiloni.

L'incasso è a beneficio della Pinacoteca garibaldina.

— Il 29 corrente ricorre l'anniversario della dolorosa giornata in la quale avvenne il disastro del Duomo ed principale delle feste pel giubileo della Madonna di sotto gli Orti, ove le vittime furono molte ed il lutto generale.

In tale anniversario al Duomo vi saranno solenni funerali se il R. Commissario permetterà tale riunione.

Livorno 18, ore 16.40. — Sotto la presidenza del veneranndo generale senatore Domenico Cucchiari si è costituito il comitato livornese di soccorso alle famiglie dei soldati della nostra provincia richiamati sotto le armi, sarà come affermazione di simpatia verso i militari del presidio.

Si sono già raccolte 2000 lire.

Le feste di Torino.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Torino, 18, ore 18.50. — All'inaugurazione della Mostra filatelica intervennero le autorità e notabilità, Diena, direttore del Museo postale di Roma, delegato dal Ministero delle Poste, e moltissimi invitati.

Il locale è riccamente addobbato.

Sulla parete prospettante l'entrata spicca in quanto a sua volta vi è un padiglione abbronato il ritratto del compianto ministro Silvio Sipeo.

La Mostra è rinscitissima e interessa storicamente e geograficamente. Essa rimarrà aperta a tutto maggio.

È notevole la collezione di francobolli degli antichi Stati, Sardegna, la quale dell'Inghilterra e delle colonie inglesi, di proprietà del principe Doria.

Diena espose la parte più antica della sua ricca bibliografica filatelica.

Commentasi l'astensione del Ministero delle Poste.

Dalle Marche.

Pesaro, 17. — (*A. V.*) Ieri notte un gruppo di persone andando a passeggio dopo le due, sotto le mura della città, videro seduta, ove sulle mura sporgentanti c'è la polveriera, fingevano di questionare, per richiamare l'attenzione dei soldati, ivi di guardia. La sentinella, una dei rientranti, si alzarono e gli si fecero sopra e trattava ed istinando il *paese alla larga*, non ebbe pronunciata la frase che una schioppettata a pallinacci la colpì, e forse vedendo che non si ritirava, la seconda ferì il cappotto. Poscia la comitiva in un attimo prese la via della marina, e non se ne è saputo più nulla. La sentinella ha insistito al suo posto la moglie e tre figli.

Anche nel siamo sotto il regime militare, dipendendo dal generale Baldissera, comandante il VII. corpo d'armata di stanza in Ancona. Pesaro ha un comandante di presidio, Rossi tenente colonnello di questo distretto. Oltre alla severità, alla giustizia è adorno di tutte quelle qualità che fanno di lui un perfetto gentiluomo.

Il Prefetto ha voluto elogiare, con una bellissima lettera, tutti gli impiegati delle finanze, con a capo l'ottimo intendente cav. Cecchi, per la loro operosa adempienza verso i cittadini, sia come impiegati, non mancando alcuno al loro posto.

La sottoscrizione per la vendita della farina, in modo di ottenere il pane a centesimi il chilo, ha raggiunta la somma delle L. 6000.

Il nostro deputato Albani, sempre pronto a fare del bene, vende la sua farina ad un prezzo minimo non solo, ma ogni giorno ne distribuisce. Però quello che desta una certa meraviglia è che ogni giorno 21 queste gran beneficio vada a cessare.

L'industria in Germania

Abbiamo, non è molto, dimostrato lo slancio che ha preso il commercio e quindi le industrie in Germania, tanto che ogni scansegglano le braccia alla agricoltura, poiché gli operai dalla campagna sono attirati ai centri industriali dagli alti salari.

Un documento ufficiale, pubblicato dall'Ufficio imperiale di statistica, ci mette in grado di completare quelle notizie con uno sguardo d'insieme.

Nel 1882 l'industria tedesca occupava 5,881,027 uomini e 1,339,106 donne; nel 1895 2,000,441 uomini e 1,339,106 donne; nel 1895 2,000,441 uomini e 1,339,106 donne; nel 1895 2,000,441

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado massimo 29.0 — minimo 10.0.

Vaticano. — In questi giorni al stanno collocando a posto negli appartamenti Borgia ai Vaticano le armi antiche.

Si sono collocate le anticlassiche armature di Giulio II della Rovere e quella del Connestabile di Borbone, che perdè la vita nell'assalto e nel Sacco di Roma; si ammira pure la bella armatura di Alessandro VII. In due fra tutte marcatamente; sono singolare vi è un foro prodotto da un colpo di fuoco.

Stanno facendo grandi restrellere per collocarvi archibusieri fucili.

— Ieri mattina nella chiesa di S. Antonio dei Portoghesi venne celebrata la *Te Deum* per il quarto centenario della scoperta delle Antille. Celebrò il cardinale Vincenzo Vannutelli.

Vi assistevano l'ex Ambasciatore di Portogallo.

— Ieri il Papa ricevette monsignor Vincenzo Francoschi vescovo di Fano.

Arrivi e partenze. — E' tornato in Roma l'sottosegretario di Stato on. Fani.

L'on. Palumbo, sotto-segretario di Stato, è partito per Napoli.

S. E. G. K. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta per sedata pel dissidio degli affari ordinari.

Il banchetto all'on. Titoni — Ieri alle Venezie i consiglieri provinciali di Roma offrirono un banchetto d'addio all'on. Titoni.

Vi intervennero l'on. Fani, sottosegretario di stato alla grazia e giustizia, e deputato di Perugia ed il prefetto marchese De Seta.

Alle *chaus agne* prese la parola il conte Brancaccio-Valgari per portare un saluto a nome del Consiglio provinciale all'on. Titoni.

Seguì il prefetto marchese De Seta che si congratulò della comune simpatia che lega il Consiglio provinciale al suo ex-presidente. Aggiunse sigilo protezionista al suo ex-presidente. Aggiunse sigilo protezionista al suo augurio all'on. Titoni a nome dei presidi del Regno, augurandogli brillante carriera. Rispose Titoni ringraziò a sua volta, vivamente commosso.

Per ultimo prese la parola l'on. Fani quale deputato di Perugia, che a nome dei suoi concittadini diede al un cordiale benvenuto.

La viabilità della provincia — La Commissione incaricata di esaminare il consuntivo provinciale pel 1898 e le proposte speciali riguardanti alla Deputazione per quanto riguarda il miglioramento della viabilità provinciale.

Come risulta dalla relazione della Commissione, è un accurato lavoro dell'on. Scaramella-Manetti — la spesa provista a questo scopo è di L. 4.918.487 suddivisa in cinque categorie a seconda delle utilità dei lavori alla cui esecuzione, dopo che saranno stati de liberati dal Consiglio, non si potrà mutuata provvedere se non quando saranno compiuti i lavori per le strade di serie Frasinone-Gaeta; Orte-Amelia e Subiacense-Orvinieana.

La Commissione ha partanto specialmente raccomandato che quest'ultima si porti a termine colla massima sollecitudine, essendo di vitale importanza per il commercio della Provincia romana, tanto vero che doveva essere stanziate nel bilancio del 1897.

Per l'esecuzione di tali lavori, tenuto conto dei fondi già deliberati, occorrono ancora lire 970.000 circa, che dovrebbero essere stanziate nel bilancio 1899.

Il ponte sull'Aniene. — La questione solevata dal consigliere Clementi nell'ultima seduta del Consiglio provinciale, merita bene di essere presa in considerazione, involgendo un alto interesse di parecchi Comuni della provincia. Non si tratta del resto di una questione nuova. Il sig. si tratta del resto di una questione nuova. Il sig. si tratta del resto di una questione nuova. Il sig.

" Si, egli potrà pure essere un monaco, ma non crediate che, tale essendo, lasci che gli stranieri gli rubino le sue città e le sue castella, o che ai laici menomare la propria autorità, come fa il re Don Ramiro, che così malamente porta la corona.

" Brindate meco, signor cavaliere, alla fortuna del conte Don Ramon Berenguer IV, uccisore del dragone che sterminava in questi dintorni, e vincitore degl'indegni cavalieri che osarono accusare di infedeltà e di adulterio l'imperatrice di Germania. Brindate perchè l'Aragona possa trovare un principe uguale, in luogo di colui che oggi fa torto al suo blasone.

E, ciò dicendo, riempì di vino un vaso di terra e lo porse a Don Ramiro; ma questi lo rifiutò.

— Che è mai ciò, signor cavaliere? Ricusate il brindisi che vi propongo? Ed è questa la vostra cortesia?

" Per nostra Signora di Monserrato e del beato Sebastiano San Martino, al quale appartenevo questa spada...

— Non v'inquietate — rispose Don Ramiro turbato e cercando collo sguardo Aznar. — Dopo quello che avete detto di Don Ramiro, io... io non posso accettare il brindisi che mi proponete!

— Ed ha ragione! — aggiunse seccamente Aznar con voce rauca.

Una fuga d'ira passò rapidamente su la fronte di Maniferro, si che, notandola, Aznar pose istintivamente la mano sul pomo della spada.

Ma non gli fu bisogno d'usarne poichè in un attimo, Maniferro, ricomprimendo la sua giovialle franchezza, riprese:

— Siete davvero leale, signor cavaliere, e vi giuro che non conservo il minimo rancore della buona lezione che mi avete dato.

" Don Ramiro è re, e come tale, noi non dobbiamo discutere i suoi difetti. Ma mi sembra abbiate detto ch'egli desidererebbe i miei servigi. Vorrebbe fors'egli, per ventura, ricongiustare Saragossa e ricacciare i navarresi alle loro antiche frontiere? Se così fosse, io mi terrei obbligato a prestargli man forte, in difesa del suo diritto.

— Grazie, grazie, signor cavaliere, rispose il re — Non è già contro i navarresi o i castigliani che il re d'Aragona vorrebbe impiegare l'aiuto che vi domanda, ma contro i propri vassalli.

— Contro i suoi vassalli, dite? E come può mai un principe aver bisogno di aiuto per portare al dovere i propri vassalli? Quel buon religioso di Don Ramon Berenguer III e suo figlio Don Ramon Berenguer IV, oggi per grazia divina conte e signore di Barcellona, non hanno mai avuto bisogno d'altre braccia che le proprie per tener a freno i propri vassalli.

— Non saranno stati così audaci come quelli d'Aragona — osservò il re.

— Non erano neppure tanto umili — ribattè Maniferro — Ma ditemi, signor cavaliere, raccontatemi ciò che accadde a Don Ramiro coi suoi vassalli, ed io vi dirò ciò che, nell'istesso caso, avrebbero fatto i sullodati Conti di Barcellona.

Già il modesto banchetto poteva dirsi terminato. Pareva che Maniferro e Don Ramiro non avessero più appetito.

Gli almogabares avevano divorate pur essi le loro scarse provvigioni Era già scorsa mezzanotte ed il vento si faceva sempre più fresco, mentre le fiamme che ancora ardevano, a mano a mano si spegnevano.

Seduti uno di fronte all'altro, Don Ramiro e Maniferro, contornati dagli almogabares sdraiati sull'erba, intavolarono la seguente conversazione, non indegna certo di essere riprodotta, per dar luce agli avvenimenti che tuttora rimangono a narrare in questa cronaca.

CAPITOLO XIX.

Che narra come poteva convenire essere buon re nel secolo XII.

— Figuratevi — cominciò a dire Don Ramiro — figuratevi, signor cavaliere, che non appena fu proclamato il re di Aragona, egli trovò che i signori del regno volevano disporre di tutto, disconoscendo la sua autorità.

— E che fece allora il re d'Aragona?

— Null'altro che cominciare a pentirsi di essersi messo sul capo la corona.

— Ora tocca a me — disse Maniferro — riferirvi ciò che fece il Conte di Barcellona in un caso identico.

" Non aveva ancora compiuti i diciotto anni quando gli morì il suo nobile padre, lasciandole erede della contea di Barcellona.

" Vedendolo sì giovane, i baroni ed altri signori della contea, immaginarono di poter disporre di tutto, disprezzando la sua autorità, proprio come voi fate di D n Ramiro.

Vi fu un tal Berenguer di Castellet, ferocissimo soldato, che volle darne la prova. Se gli avesse conteso il suo feudo, non invece Castellet pretendeva imporre certo tributo sopra il pane ed altre tasse non dovute, tali che avrebbero danneggiato seriamente i suoi vassalli. Sapete che fece allora il Conte?

— Avrà difeso il suo popolo ordinando la decapitazione del temerario — disse Aznar.

— Non fu necessario tanto — continuò Maniferro. — Castellet p ssdeva pergamene, su cui chiaramente si leggeva che tali tasse gli spettavano di diritto, essendogli state concesse dal precedenti Conti.

(Continua).

L'uomo scimia

è rappresentato da moltissimi farmacisti e droghieri, i quali falsificano e stupidamente imitano la Lichenina Lombardi. La grande efficacia e l'enorme credito acquistato da questa eccellente preparazione in quaranta anni di gloriosa esperienza spingono questi immondi vampiri a speculare anche sulla pubblica salute. E' necessario quindi ricordare che solo la Lichenina Lombardi **vera** è il rimedio scientifico nicotinico contro

Tosse, Catarro, Bronchite

influenze e qualsiasi malattia bronco-polmonare (prof. Semmola): *efficacissima contro la tosse ostinata anche ribelle ad altri rimedi* (prof. Cardarelli): *meraviglioso per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse* (prof. Ramaglia): *di assai pronto sollievo dei sofferenti* (prof. Bamonti). — Ditela pure ricordare che quell'illustrazione scientifica mondiale il prof. Salvatore Tommasi adoperava la Lichenina **vera** per *pronto* sollievo, attestando così non potere avere la scienza rimedio migliore. Sono inutili perciò tutte le Pillole, Pastiglie, Sciroppi, ecc., messi in commercio dagli industriali o da poco onesti farmacisti e droghieri per ingannare il pubblico. L'annalista che vuol liberare *al più breve tempo* della tosse, catarro, bronchite, influenza, ecc. deve usare solo la Lichenina Lombardi **vera**, ne deve servirsi mai più del farmacista e droghiere che vuol dargli altro prodotto perchè o è stupido o è profittante, desiderando che il male non finisca subito. Con la Lichenina Lombardi **vera** la guarigione è immediata, mentre con tutti gli altri prodotti non si hanno gli effetti benefici della **VERA LICHENINA**. Si amministrino facilmente anche ai bambini affetti da tosse convulsiva, alle donne gravide ed alle persone più avverse alle medicine perchè la Lichenina Lombardi **vera** è piacevole ed efficacissima.

Si trova in tutte le farmacie e si prepara semplice, alla Codeina ed al Catrame.

Costa L. 2 il flacon. — Per posta L. 2,50 in tutto il Mondo. — Cinque fl. spediti accomandati ovunque Fr. 10 antiseptati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli.

Rappresentanti e depositari nella Repubblica Argentina, Sig. A. Fischetti e C°, Calle Arenenaga N. 370-381, Buenos-Ayres.

Ho provato ch'era meglio preparare la Lichenina del Dr. Lombardi come mezzo curativo intensivo contro la tosse ostinata, e posso attestare che questo rimedio ha risposto efficacissimo in casi che erano anche ribelli ad altri rimedi

Napoli 16 luglio 87

GROSSISTI: *Napoli*: Lombardi e Contardi (Via Roma 28); *Roma*: Colonnelli (Corso V. E. 16), A. Manzoni e C.; *Milano*: C. Erba, A. Manzoni, Pagaiini e Villani; *Torino*: G. Torta (Via Roma, 2); *Venezia*: Farmacia Trento (Campo S. Canciano); *Bologna*: C. Bonavia; *Firenze*: C. Pegna e F.i; *Ancona*: Tedesco e Foligno; *Bari*: Lippolis Monteleone, Paganini, ecc.; *Taranto* e *Lecce*: Olita e Ferrari, Monteleone; *Palermo*. Farmacia Petralia (Via Maqueda), C. Carlevaro & C. (Via Cassari, 33) ecc. ecc.

La cura della Tisi

o tubercolosi pulmonare fatta in modo facile, piacevole ed efficacissimo rappresenta il più grande ritrovato di questa fine di secolo, specie quando si considera l'orrore mortalità che la malattia produce in tutto il Mondo. Il sistema di cure è stato sperimentato da circa un decennio negli ospedali d'Italia e dell'estero, oggi l'applicazione è resa facilissima per tutti mercè gli studi della Ditta Lombardi e Contardi di Napoli. *In breve tempo* scomparissono i bacilli dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. La guarigione, che si consegue anche in casi disperati, è reale e duratura. In luogo degli attestati medici, che potrebbero sembrare procurati, pubblichiamo le spontanee dichiarazioni degli annualati.

Spezia, 3, 1, 88. — Ho quasi esaurita la bottiglia di Lichenina al creosoto ed esausta di mente, che molti giorni fa mi ha spedito, e per continuanza la prego di voler mene spedire un'altra *usando contestato dall'uso fattone che nessun altra medicina potevo al pari della sua Lichenina ridarmi la salute*. La ringrazio e le porgo i miei più distinti saluti. Dino Mongini Giov. Modellatore R. Arsenale, via 20 settembre, 35.

Sirano, 11, 3, '88. — Favorisca mandarmi ker fav. della sua Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Trovandomi un altro ammalato del mio genere desidera di provarla; vista che a me ha fatto molto bene vuol fare anche lui la cura della sua Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Tanti saluti. Antonino Delfino.

Novara, 15, 3, 88. — Spedisca ancora L. 10 per altri 4 fac. di Lichenina ed un fac. di essenza di menta purissima da L. 7, perchè vedo che mi fa molto bene. Conosco da me stesso che le respirazioni si fanno molto specificate. Prima di fare la sua cura appena che montava in su sulla non poteva più respirare ed ora *quasi più nessun disturbo*. Sono molto compiaciuto della cura con la Lichenina al creosoto ed essenza di menta preparata da lore. Ratrai nell'Ospedale il 21, 9, 87 e mi hanno calcolato per tubercolosi pulmonare; ne usci il 24, 3, '88 e mi arrisero bronco alveolite, ma son sempre Sdercodermico. Voli provare la sua potente Lichenina al creosoto ed essenza di menta e mi sono trovato molto contento. Cordiali saluti. Vostro cliente Bortoli Elia. Borgo Sant'Andrea, n. 23 C. Novara.

Queste capitelle e spontanee dichiarazioni anche di ammalati gravissimi confermano *indiscutibilmente* la grande efficacia della Lichenina al creosoto ed essenza di menta nella cura della tisi o tubercolosi polmonare: della bronco alveolite catarrale o essenziale, e di tutte le più gravi malattie dell'apparato respiratorio.

La Lichenina al creosoto ed essenza di menta costa L. 3 il flacon e si spedisce in tutto il Mondo franco di porto per L. 3,50; ai flacons L. 18 in Italia e in tutto il mondo Fr. 20 antisettati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli. Metodo di cura *gratis* annesso ad ogni flacon.

Agli industriali

PRIVATIVE INDUSTRIALI — La *Reg. Att. Vol. 76 N. 366 del 29 Maggio 1895.* per " Processo per riunire la peretta di una lampada incandescente con rifiettore a gas „

2.a *Reg. Att. Vol. 81 N. 79 del 6 Maggio 1896.* per " Procédé permettant d'appliquer, par voie galvanique, une couche de métal sur l'argent des glaces, etc. „

3.a *Reg. Att. Vol. 82 N. 55 dell'8 Giugno 1896.* per " Perfectionnements apportés aux lampes électriques „

della Società **The Improved Electric Glow Lamp Company, Ltd,** a Londra.

La titolare è disposta a vendere le suddette privative, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.

9. Via Due Macelli — Roma

Si tengono modelli, fabbricati in Italia, a disposizione degli interessati.

Vermouth alla Noce Vomica

Preparato

nella **Farmacia Scala**

Corso Vitt. Em. 113.

Questo liquore è sovrano rimedio in tutte le affezioni dello stomaco, e specialmente contro la *dispepsia*, l'inappetenza ed altresì di stomaco e dilatazione del medesimo, catarro, ecc. Contro la debolezza nervosa ed eccitamento da abusi delle forze fisiche.

Montate Velocipedi di durata

STEYR ed SWIFT

della MANIFATTURA D'ARMI DI STEYR

Produzione annuale 30.000.

generale: **TORINO**, *via Roma.*

Rappresentanza in Roma E. PALOMBA, Muratte 70.

Deposito „ „ E. VAGNOZZI, Babuino 37.

Contro l'ANEMIA e il RACHITISMO

Ematosina Baffi-Scoppa

Guarigione sicura, sorprendente in pochi giorni. Numerosi, splendidi certificati medici.

Preparasi unicamente al **Laboratorio farmaceutico Baffi-Scoppa in Fossano.**

Scatola da 100 pillole per adulti L. 3.10
in polvere per bambini „ 2.60

Spedizioni franco contro vaglia

Deposito all'ingrosso G. B. Milani - Torre Argentina, 46

Trovasi in tutte le primarie farmacie del Regno

Guida del Forestiere

GIOVEDI' - Inga...

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO aperte dalle 9 alle 16. — **Libero.**
STUNA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia (al lato del colonnato) dalle 10 alle 15.
Le — ARCHIVIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria Maggiore, 10 alle 16 (il permesso Via Sagrestia).
— CUPOLA S. PIETRO (Permesso via Sacrestia) 6.
Palazzo Reale di Sentorio: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, VII. S. Sentorio.
Biblioteca Liceci: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 10 alle 16.
Biblioteca Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 14.
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 12
Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Le — INDUSTRIE ARTISTICHE: Capo le Case, 9 alle 14.
Gallerie: S. LUCA, via Bonella 14, dalle 9 alle 15.
— COLONNA: via Pilotta 17 dalle 11 alle 15.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29 i 12 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 12.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 3/4.
Anfiteatro di Mercante in via Merulana, 31 biglietto ufficio archeologico al Campidoglio, dalle 9 alle 15.

Villa BORGHESE; fuori P. del Popolo, dalle 12 al trom.
Id. CELIMONTANA: Via Navicella 4, dalle 9 al trom.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: Pa.a. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 16.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 3/4.
Galleria: ESZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3/4.
Catacombe S. Calisto Appia Antica 87, dalle 9 alle 16.
Catacombe Diocleziane Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Bagnarole e Semicupi

di ferro zincato - Grandioso assortimento

Bagnarola grande di ferro zincato per L. 20

NOLO E VENDITA

Restringimento uretrale

Guarigione rapida e senza sonno scoprono col nuovo metodo **Clindet universali balsamici** medicati a base d'iodio e burro cacao composto. Privative della Farmacia Cooper, S. TORRESI, via Magenta, Roma. Si rendono anche ad A. MANZONI e C. Via di Pietra.

Egregio sig. Torresi, Roma.

Il collega cav. L. Nonavoglia, Maggiore Medico presso l'Ospedale di Bologna, mi lodava con entusiasmo i Clindeti medicati fabbricati nella vostra farmacia per la cura del *restringimento uretrale*, relativo catarro cronico e le più ostinate secrezioni. Desiderando esperimentarli nella mia pratica, vi prego spedirmene un astuccio da L. 3 avendo la cura un mio parente.

Napoli, 29 febbraio 1892.

Dott. FRANCESCO TULLIO
Già assistente dell'Ospedale Clinico

MARCA DI FABBRICA

Neurastenie - Dispepsie - Clorosi - Anemie

curansi con pieno successo con la *Wilhelmina* acqua naturale ferruginosa, clorurata-sodica di Haarlem (Olanda) premiata con medaglia d'argento al Congresso medico internazionale di Roma. E' preferita dai più distinti clinici di Europa. — Bottiglia da litro L. 1. — Deposito Società farmaceutica Romana, Via Astalli 18.

Rivendendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto AVVISI ECONOMICI Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

15 parole Lire Una — In più di 15, Cent. 5 cad.

MATRIMONIO Uomo giovane distinto, serio, semplice, convenientemente posizione sociale; ragazze onesta, civile, dotata di 60 a 80 mila con rendita lire trecento mensili. Scrivere Ferdinando Bartolini. Fire Luigi da Palestrina 55, Roma. 888

TORELLI E VITELLI maschi Bernesi trovansi da vendere presso la R. Tenuta Reale Mandria in Roma sotto la pratica d'Agricoltura di Roma. Fuori Porta Cavalleggeri. 897

OTTIMA TABACCHERIA sul più bel centro di Roma ville giornaliere netto L. 10 cedesi per ragioni private per circa L. 6.000 (vero compenso incassino senza esercizio) Casa Commerciale via Muratte palazzo Sciarra. 893

IMPIANTO DA SCUDERIA con grandi porte a vendersi pressi Ponte S. Angelo. Vendesi pressi Ponte S. Angelo. Dirigersi Francesco via Nomentana 155 accettando anche piccole grandi infissi finestre ovvero armature da serra terre 894

ACQUISTEREBBESI PICCOLA CASA per famiglia, Zarrocle esercitamento. Somma non Lire 30.000. Proposte serie scritte « Perez », Corso 207. Escludonsi mediatori.

Bagni e Villeggiature

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

VILLINO benissimo mobiliato con giardino in splendida posizione presso Nervi vicinissimo a Genova ed alle stabilimento balneare. Servizio d'omnibus da e per Genova ogni quarto d'ora. Trattative via Palermo 19 n. 3 Roma. 726

CASINA DI VILLEGGIATURA con terreno annesso vendesi L. 30 m. (causa partenza del proprietario) a 2 minuti da porta S. Pancrazio, veduta incantevole, posizione elevata, aria salubertima, giardino ombroso terreno vignato, orto, seminativo, 200 piante di frutto, scuderia e rimessa, (ottimo affare). per famiglia, Istituto, pretato, cancello carrozzabile Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 25 Roma.

D'AFFITTARSI

S. STEFANO CACCO 18 presso piazza Venezia giardino, tre ambienti e cucina adatto fotografia o industria Rivolgersi Dr. Travaglini N. 25. 896

VIA DELLE ORSOLINE affittasi appartamento 2 piano 7 camere e cucina, gas, portiere acqua marcia.

RIPETTA 108 mezzanino. Undici vani e cucina, gas, portiere, acqua marcia e Trevi L. 85 mensili. 891

APPARTAMENTO di sei camere, cucina ed ingresso L. 85 mensili, con piano mezzogiorno, Via Volturno, 40. Rivolgersi al portinaio. 903

VIA BORGOGNONA 36 piano primo, dieci camere, cucina, gas, portiere, acqua marcia, Trevi, ammesso fontane nel giardino e cantina. Rivolgersi portiere o proprietario 8. 892

CEDESI APPARTAMENTO dieci camere posizione centrale, ultimo piano, grandi terrazzoni, dieci camere, gas, portiere, acqua marcia, Trevi. Per trattative rivolgersi portiere via della Vite N. 1. 889

SIGNORILE APPARTAMENTO dieci grandi camere, ingresso carrozzabile, acqua trevi, marola. Casa interna sotto camere. Grandi locali terreni uso circolo, tipografia. Campo Marzio 46. 890

GRANDI LOCALI TERRENI uso vinicole, scuderie, magazzini e deposti. Via della Fontanella 14-15. Trattative Avv. Frattarelli 44 piazza S. Eusebio. 858

APPARTAMENTO SIGNORILE via Leccosa 54 (Corso) 1. piano, sette vani e cucina, acqua marcia e trevi, bagno e doccia, stufe e illuminazione a gas, scala illuminazione elettrica, scuderia e rimessa d'affittarsi anche separato. Le chiavi dal portiere. 882

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTO mobiliato, affittasi (causa partenza ricca famiglia americana), 14 camere ricamente addobbate, ottima esposizione, con ascensore grandiosi atti. Volendo si cede anche servizio di cucina, stalla con Fresia modissima (occasione favorevolissima). Dirigersi Casa Commerciale, Vay Venti Settembre 22. 859

AMMEZZATI D'ANGOLO di sette camere Corso Un tre grandi terrazzi prospiente in via del Corso, servizio speciale comodo per casa commerciale, tutto messo in nuovo dirigersi al negozio Todros via del Corso N. 418 angolo piazza in Lucina. 859

CAUSA PARTENZA affittasi elegante appartamento mobilicio 7 camere p. 1. prossimità via Nazionale con biancheria argentieria ecc. prezzo mitissimo. Trattative S. Carlo Corso 124 Manca.

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato con splendide terrazze in via Venti Settembre, cinque camere da letto, salotti anticamere, bagno cucina. Ottime esposizione, illuminazione gas. Rivolgersi amministrazione Finanze 6. 860

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli. . .	—	5,30	5,30	10,30	16 —	18 —	—
Pisa. . . .	6,—	8,15	14,40	20,50	21,35	—	—
Torino. . .	6,—	8,15	14,40	20,50	21,35	—	—
Milano. . .	8,—	8,15	14,40	20,50	21,35	—	—
Foligno-Ancona	6,00	12,—	14,—	18,5	22,40	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	14,30	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,30	9,—	11,30	16,30	—	—	—
Tivoli . . .	7,30	9,—	11,30	—	16,30	—	—
Civitacastella .	6,35	—	11,40	17,—	—	—	—
Viterbo . . .	6,35	—	11,40	17,—	19,5	19,40	—
Abano-Assis-Mont.	6,35	—	8,50	19,50	—	19,50	—
Velletri-Terracina	6,30	14,35	18,30	19,30	—	—	—
Ronciglione-Viterbo	7,6	—	10,—	17,30	—	—	—

K. B. — Alla linea di Milano è stato aggiunto un treno settimanale valevolissimo che giungerà a Roma ogni martedì alle 22,35 e partirà alle 0,37 di ogni sabato.

Arrivi dalle linee di

Napoli . . .	7,—	8,55	—	15,30	18,1	20,10	—
Pisa. . . .	7,—	8,50	9,—	—	15,50	22,10	23,10
Torino . . .	7,—	8,50	9,—	—	15,50	22,10	23,10
Milano . . .	7,—	8,50	9,—	—	15,50	22,10	23,10
Arezzo-Foligno	6,45	—	13,45	14,30	19,10	21,45	—
Milano-Firenze	1,30	13,10	—	18,10	—	23,55	—
Civitacastella	7,—	—	12,30	—	—	20,30	23,56
Tivoli . . .	8,—	12,5	20,50	—	—	—	—
Avezzano-Sora-Carpinetto	—	—	12,30	—	18,30	—	—
Frascati . .	7,20	9,5	13,30	18,30	20,35	—	—
Nett.-Anzio-Albano	—	7,50	10,—	14,20	19,40	—	—
Albano-Velletri	—	—	—	—	—	—	—
Tor en.-Velletri	—	7,40	9,40	—	14,50	19,30	—
Viterbo-Ronciglione	—	9,30	—	16,30	—	—	20,14

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma P.	6,—	9,00	11,57	15,18	18,15	—	—
Ponte M.	6,21	10,26	12,40	16,—	19,—	—	—
Tivoli S.	7,43	11,3	13,21	17,1	19,54	—	—
Tivoli P.	6,21	8,57	12,—	15,50	17,51	18,54	—
Ponte M.	6,50	9,54	12,37	16,31	18,34	19,36	—
Roma S.	7,38	10,41	13,44	17,24	19,30	20,35	—

CASA da cirlo a terra abitata finora da Comunità religiosa, circa 30 camere, via Babuino 154. Trattative avv. Frattarelli 44 piazza S. Eustachio. 888

VIA PALERMO 36 palazzo Pascucci (presso via Nazionale) appartamenti di 9 e 12 camere, esposti a mezzogiorno, acqua marcia, gas e ascensore. Prezzi ridotti. Rivolgersi portiere 893

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross & Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Jaeger Wirth Lipa

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli vaghie mogli, cerate e guarite dal Fedicure Farmacia Enrico. Sistema speciale che in 20 anni ha sempre data felice successo Rivere tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio num. 20 p. p. L'assistenza professionale è pronta ed assai più gentile. 894

3ª CATEGORIA

75 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

CAMERIERA O GOVERNANTE esperta, cuhera, Ferrata migliori referenze dopo essere stata molti anni ottima casa, cercasi nuovo impiego in seno della famiglia, offresi servizio modesto condizioni discrete. Rivolgersi Ufficio Annunzi Via Volturno 1001. 849

MAESTRO forsalto patente grado superiore o Ragioniere Bonelli, Roma, Via Nazionale 244 offresi quarta o quinta domicilio alunni. Scrivere: insegnante R. G. Roma.

PENSIONATO sulla sessantina desidera camera grande, ammobiliata, con qualche appartamento, facendo pensione, presso distinta famiglia: 2 o 3 pian, possibilmente quartiere, Via Nazionale, Piazza Esedra, Termini o Quirinale. Scrivere Pensionato, Roma, Ufficio Annunzi C. M.

CERCASI CAMERA mobiliata Libera presso famiglia civile, gilla per giovane stabile in Roma. Scrivere Emilio B. Fermo (Marche) 900

PROFESSORE di lettere classiche matematica alunni buona famiglia, scuola tecnica e ginnasiale, volendo è domicilio. Fregasi referenze primarie famiglie alunni anche altre materie. Scrivere: Alba posta Roma. 847

LEZIONI della loro propria lingua danno i distinti professori: Hanno pel francese, via Modena Int. 6. Evans Francini per l'inglese, via Rasella, 15. Von Warchter pel tedesco, Arco della Pace 5. 898

SIGNORINA conosce bene francese, inglese, tedesco, disposta a viaggiare dovunque vera posizione per dama di compagnia o governante. Roma Posta 1. 899

SIGNORINA FRANCESE parla inglese, Italiano, professione sarta, cerca collocarsi presso signora, preferisce fiorentina per viaggi e lavori d'estate. Il. V. via Bacona 41 mezzanino.

DAMA DI COMPAGNIA Signora vedova di famiglia civile, distinta, che fu all'estero, accetta posto dama di compagnia o governante di una casa. Referenze di primo ordine; condizioni discretissime. Rivolgere L. B., fermo posta. 848

PIANOFORTE A CODA moderno ottimo stato. Vendesi a prezzo d'occasione. Via Aurora N. 35A. Scala sin. int. 10. Visibile dalle 13 alle 4. 895

LEZIONI E RIPETIZIONI

di lingua e letteratura italiana per tutti i corsi scolastici. Frequenti esercizi di composizione. Provvisto professore patentato. Via P. Angelico 28 int. 10. 890

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO elegantissimo mobilitato, signorile ingresso Indipendente, via Salaria numero entresuolo, grande salone, grande anticamera, camere, grande salotto, bagno isolato; posizione centralissima, presso ministeri Finanze-Guerra, affittasi prontamente, anche dividendolo camere calotti. 901

IN PRIMARIO PALAZZO affittasi una o due camere ammobiliate con ingresso elegantissimo mobiliate. Volendo anche salotto e salone. Come pure pensione ed uso cucina. Presso distinta famiglia. Esposizione mezzogiorno. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 25. 883

VIA LOMBARDIA 31 int. 1 tre camere elegantissime, mobiliate, ingresso indipendente, acqua e separata, presso distinta famiglia. 884

APPARTAMENTINO o camere non-liate cucina ed ingresso indipendente, presso distinta famiglia. Visibile dalle quattro alle Cinque Tritone Numero N. 210 p. p. Trattative piazza Colonna. 900

VIA MERCEDE 37 affittasi subito camera grande mobilitata con annesso salotto, gabinetto di toletta e cesso, tutto assolutamente libero

VIA POZZO DELLE CORNACCHIE N. 5 P. S. Presso distinta famiglia camere a mezzogiorno con famiglie tranquillissimi sulla piazza S. Luigi de' Francesi. 891

CAMERA ammobiliata, e salotto ingresso libero sulla piazza Barberini camere mobiliati, camporelli e letticci, presso conveniente. Via Frattina, 119 quarto piano

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato, gas e luce, ingresso indipendente, con ammobiliato o camera e salotto o camere divise a prezzo di vasto via S. Nicolò da Tolentino N. 41 P. Nobile.

CAUSA PARTENZA appartamento ammobiliato composto di sei camere, cucina, bagno, e stanza con o senza pensione. Via Aurelina, 36 p. 2 int. 6 p. e.

Eurydale Non potendolo altrimenti manifesti così assicurarlo mio immutabile affetto. Aspetto assolutamente tue care notizie. Salute affettuosamente tutti.

Venerdì Aveadti lasciata mezza ingnicia, scrivevi chiedendoti senza modi stanno e assicurarti mio affetto eterno sincero. Scrivi subito. Millo. 886
PRIMAVERA.

Remembrance Stanno ha promesso rivederci mi spranza, dolgo. Pensarci a me! Scrivi subito. Millo. 886

Remembrance Stanno ha promesso rivederci mi spranza, dolgo. Pensarci a me! Scrivi subito. Millo. 886

Scrivere ammirai mio elegantissimo abbigliamento e fui io blu' tuoi sguardi. Non dimentiamo accordi. Amami.